



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

Originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 23/02/2010

**OGGETTO: REGOLAMENTO DELLA REGIONE PUGLIA 25 SETTEMBRE 2005, N. 22
RECANTE "BUONE PRATICHE DEL COSTRUIRE" APPROVAZIONE
DI DETERMINAZIONI**

L'anno **duemiladieci**, addì **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore **16.30**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale** del Comune di Monte Sant'Angelo, convocato con apposito avviso scritto del Presidente del Comunale prot. 1953 del 17/2/2010, si è riunito il Consiglio Comunale **in seduta pubblica**

Alla seduta di **seconda** convocazione oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale, disposto dal **Presidente del Consiglio** ing. Antonio di Iasio.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	CILIBERTI Dott. Andrea	SI		12	GRANATIERO Dott. Giovanni	SI	
2	TOTARO Dott. Giuseppe		SI	13	DI IASIO Ing. Antonio	SI	
3	CIUFFREDA Sig. Domenico	SI		14	DI BARI Prof. Donato		SI
4	TOTARO Sig. Damiano		SI	15	VERGURA Avv. Luigi	SI	
5	TOTARO Sig. Vincenzo	SI		16	NIGRI Dott. Antonio Giuseppe		SI
6	LAURIOLA Arch. Andrea	SI		17	PETTINICCHIO Avv. Antonio		SI
7	COCCIA Sig. Pasquale	SI		18	TROIANO Dott. Mario		SI
8	SAVASTANO Dott. Matteo		SI	19	PALUMBO Prof. Pasquale	SI	
9	GALLI Prof. Marco	SI		20	FUSILLI Sig. Michele		SI
10	NOTARANGELO Geom. Matteo		SI	21	ARMILLOTTA Dott. Salvatore Antonio	SI	
11	TARONNA Sig. Donato	SI					

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI N. **12** ASSENTI N. **9** SU **21** ASSEGNATI AL COMUNE (COMPRESO IL SINDACO) e su N. **21** ATTUALMENTE IN CARICA

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza IL SEGRETARIO GENERALE **Dott. Antonio lo Russo** (art. 97, comma 4° lett. A T.U.E.L. – D.L.vo n. 267/2000).

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sono presenti in aula tutti gli Assessori. **FEROSI avv. Michele MAZZAMURRO prof. Antonio prof. Antonio**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore **URBANISTICA Arch. Giampiero Bisceglia** ai sensi dell'art. 49, D.lgs 18/8/2000, n. 267 sulla presente proposta deliberazione esprime parere **parere favorevole**.

Monte Sant'Angelo, **03/11/2009**

URBANISTICA
Arch. Giampiero Bisceglia



L'Assessore all'Urbanistica avv.Ferosi. dà lettura della relazione predisposta dal Settore Urbanistica e relativa all'argomento di cui all'oggetto:"

“Premesso che:

Il programma LIFE Natura, promosso dall'Unione Europea, contribuisce alla realizzazione della rete comunitaria di siti naturali protetti denominati Rete Natura 2000 attraverso il ripristino dell'ambiente naturale e la salvaguardia delle specie animali minacciate. Degli oltre 40 progetti presentati dall'Italia nel 2006, 4 sono stati quelli finanziati tra cui il progetto LIFE Natura “Salvaguardia dei rapaci della ZPS Promontorio del Gargano”, promosso dalla Provincia di Foggia e sostenuto da numerosi enti territoriali, tra cui i Comuni di Manfredonia, Monte S. Angelo e S. Giovanni Rotondo;

Obiettivo generale del progetto, che ha una durata di cinque anni, è assicurare un futuro certo alle popolazioni di rapaci minacciati della ZPS “Promontorio del Gargano”: Grillaio, Lanario, Capovaccaio e Gufo Reale, considerata l'importanza che riveste il territorio del Gargano per le specie oggetto dell'intervento; Il Grillaio (*Falco naumanni*) è un piccolo rapace migratore che, dall'Africa, arriva in Italia durante il periodo primaverile e vi staziona fino a fine estate, periodo durante il quale si riproduce;

La particolarità del grillaio è la sua capacità “sinantropica”, ovvero l'aver adattato le proprie caratteristiche biologiche alla presenza di territori particolarmente antropizzati. Il Grillaio, infatti, nidifica di solito nei sottotetti degli edifici presenti nei centri abitati (in particolare sotto le tegole o sotto i tradizionali “coppi” di argilla) e organizza veri e propri dormitori in grossi alberi di conifere presenti negli stessi centri urbani o nelle immediate adiacenze. Inoltre, i territori di caccia e di alimentazione sono rappresentati dai pascoli naturali rocciosi presenti nelle immediate vicinanze dei centri urbani in cui nidifica. In tali aree cattura le sue prede preferite rappresentate da ortottere come cavallette e grilli (da cui il nome Grillaio).

Al fine della salvaguardia delle colonie riproduttive presenti nei centri storici, nonché consentirne la ricolonizzazione, è necessario attuare tutta una serie di azioni tese alla conservazione dell'idoneità strutturale degli edifici storici utilizzati dal grillaio per la nidificazione e alla limitazione del disturbo nella delicata fase riproduttiva. A tale scopo sono state elaborate delle linee guida di riferimento per l'esecuzione di lavori di manutenzione dei tetti e in generale negli edifici interessati dalla presenza di nidi di Grillaio o potenzialmente utilizzabili dalla specie, come di seguito riportato:

- Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui è verificata la nidificazione del Grillaio devono essere eseguiti al di fuori del periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza.
- Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione del Grillaio.
- Al fine di evitare l'accesso ai sottotetti o l'utilizzo delle cavità nei muri da parte del Colombo Terraiolo (*Colomba livia* var, domestica) e favorirne l'accesso al Grillaio sarà possibile ridimensionare i varchi riducendone il diametro fino a 6,5 cm, secondo lo schema riportato in allegato in fig. 1 e fig. 2.
- Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione, secondo lo schema riportato in fig. 1, che consentano comunque l'accesso ai grillai negli spazi sotto i coppi, nella misura di 1 tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di 1 tegola. In presenza di sottotetti è opportuno prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto secondo l'allegato schema riportato in fig. 3.
- Per le nuove costruzioni di singoli edifici su lotti liberi, le sopraelevazioni e i completamenti di immobili esistenti, nella caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, secondo l'allegato schema riportato in fig. 4, nella misura di 1 nido ogni 10 mq di copertura, con un minimo di 1 nido.
- I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.



Le finalità principali del progetto sono le seguenti:

- Ricostituzione di due colonie di Falco Grillaio nei comuni di San Giovanni Rotondo e di Monte S. Angelo;
- Migliorare il successo riproduttivo delle coppie presenti di Falco Lanario;
- Incrementare il numero di coppie nidificanti di Gufo Reale;
- Incrementare la frequentazione del Promontorio del Gargano da parte degli esemplari di Capovaccaio in migrazione e conseguire l'insediamento di una coppia;
- Creare un atteggiamento positivo della popolazione locale verso i rapaci della ZPS;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.124 del 4.10.2005 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 24 del 28 settembre 2005 recante "Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.);

il Regolamento si applica nelle zone omogenee "A" e "B" dei centri edificati ricadenti in un pSIC o in una ZPS, per le quali sono previste una serie di prescrizioni volte a favorire la nidificazione del Grillaio;

la ZPS "Promontorio del Gargano" non include al suo interno i centri storici dei Comuni di Manfredonia, Monte S. Angelo e San Giovanni Rotondo e pertanto il predetto regolamento non può esplicitare i suoi benefici effetti sulle popolazioni di Grillaio che stanno ricolonizzando l'area pedegarganica del Tavoliere;

Per tutto quanto innanzi riportato;

Considerato che in data 24/02/2009 presso l'assessorato Risorse Ambientali della Provincia di Foggia è stata convocata una Conferenza di Servizi per illustrare le modalità di applicazione del Regolamento di che trattasi;

Visto che la proposta è stata così formulata:

- Nelle zone "A" e "B" ed "E" tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, consolidamento, risanamento igienico e ristrutturazione edilizia, devono essere realizzati conservando i caratteri tipologici delle coperture e ripristinando materiali, colori e tecnologie costruttive della tradizione storica locale. Devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione del Falco Grillaio (Falco Naumanni) o, in alternativa, devono essere posizionati nidi artificiali in un numero congruo indicato da apposito studio, allegato alla richiesta di intervento edilizio (T.U. Edilizia DPR 380/2001);
- Nelle zone "A" e "B" ed "E" le costruzioni di singoli edifici su lotti liberi, le sopraelevazioni e i completamenti di immobili esistenti, devono essere realizzati con copertura a tetto con rivestimento in tegole o coppi, preferibilmente in argilla e con tecnologie e colori della tradizione storica locale; devono, inoltre, essere realizzati i passaggi per i sottotetti, eventuali cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione del Falco Grillaio (Falco Naumanni) o, in alternativa, devono essere posizionati nidi artificiali in un numero congruo indicato da apposito studio, allegato alla richiesta di intervento edilizio (T.U. Edilizia DPR 380/2001);
- Tutti gli interventi descritti nei punti 1 e 2 devono essere corredati da apposita autocertificazione, redatta ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, a firma di tecnico abilitato e relativa al rispetto delle presenti norme. Lo studio di cui ai punti precedenti può essere omesso nel caso in cui il Comune abbia adottato un manuale di buone pratiche a cui il progetto proposto si sia conformato; di tale eventualità deve essere dato atto nell'autocertificazione di cui al primo capoverso. Tanto premesso;



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

Considerato poter aderire alla proposta formulata dalla Conferenza di Servizi del 24/02/2009 presso l'Assessorato Risorse Ambientali della Provincia di Foggia in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 24 del 28 settembre 2005 recante "Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.124 del 4.10.2005;

Si propone, pertanto, l'adozione del presente atto da parte del Consiglio Comunale;

Nessuno interviene ed il Presidente mette la proposta ai voti con il seguente risultato: presenti e votanti n.12 – unanimità. Chiede votazione anche per l'immediata eseguibilità della deliberazione con lo stesso risultato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione innanzi riportata;

Dato atto che il Responsabile del Settore Urbanistica ha espresso parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Vist l'esito della votazione anche ai fini della immediata eseguibilità della deliberazione,

D E L I B E R A

1. di accogliere la proposta dell'Ufficio Urbanistica riportata in premessa e qui intesa integralmente trascritta e, quindi;
2. di prendere atto delle "buone pratiche del costruire" in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 24 del 28 settembre 2005 recante "Misure di conservazione relative a specie prioritarie di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edificati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.124 del 4.10.2005, con la sola modifica relativa alle zone da inserire che per il Comune di San Giovanni Rotondo si intendono riferite solo alle zone "A" ed "E";
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267\2000.



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

Del che si è redatto il presente verbale, che viene firmato come segue

Il Presidente
Ing. Antonio di Iasio

Il Segretario Generale
Dott. Antonio lo Russo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Lì,

Il Segretario Generale
Dott. Antonio lo Russo

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.Lgs n. 267/2000)
[] per decorrenza gg. 10 dalla data di pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale
Dott. Antonio lo Russo